



CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

Città Metropolitana di Napoli - Corso Campano 200 – Giugliano in Campania (Na)

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO ANTIABUSIVISMO

Ai signori:

Gaudino Giuseppina

nata a Pozzuoli (NA) il 06/06/1946
residente in via Marenola
80014 Giugliano in Campania (NA)
in qualità di richiedente ed erede

Granata Massimiliano

nato a Napoli il 06/06/1975
residente in via Marenola
80014 Giugliano in Campania (NA)
in qualità di erede

Folium

e p.c. al Comando di P.M. - Sede

Ufficio Antiabusivismo - Sede

Ufficio Messi – Sede

ORDINANZA N. 18 DEL 17/04/2018

IL DIRIGENTE

- Decreto Sindacale n. 42 del 31/01/2018-

Vista l'istanza di condono edilizio presentata all'Ufficio Protocollo di questo Ente il 30/09/1986 protocollata al nr. 33201, ai sensi dell'art. 31 della Legge 47/85, da parte della Sig.ra Gaudino Giuseppina, nata a Pozzuoli (NA) il 06/06/1946 e residente in via Marenola loc. Lago Patria, 80014 Giugliano in Campania (NA);

Vista la dichiarazione pervenuta con il modello di accelerazione condono edilizio del 19/11/2015 prot. n. 57947, resa dal Sig. Granata Michele, nato a Giugliano in Campania (NA) il 16/09/1949, in qualità di proprietario (deceduto il 04/04/2017) e coniuge della richiedente Gaudino Giuseppina, e dal tecnico ing. Tutino Gennaro, iscritto all'Ordine degli ingegneri della provincia di Napoli al n. 9165;

Considerato che l'istanza di condono edilizio prot. n. 33201 del 30/09/1986 e la dichiarazione pervenuta nel modello di accelerazione condono edilizio del 19/11/2015 prot. n. 57947, sono tese al rilascio del permesso di costruire in sanatoria ai sensi dell'art. 31 della Legge 47/85, per un fabbricato ubicato in via San Francesco a Patria n.222, individuato in Catasto fabbricati al foglio 55/B particella 350, è composto da:

- piano interrato adibito a deposito (sub 6);
- piano terra adibito ad attività commerciale (sub 10 e 11);
- piano primo unità immobiliare adibita ad ufficio e unità immobiliare adibita ad abitazione (sub 8 e 9);
- piano secondo unità immobiliare adibita ad abitazione (sub 5);

Considerato altresì che la suddetta particella n. 350 individuata al Catasto fabbricati al foglio 55/B è sottoposta al vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera b) e m) del Decreto Legislativo 22/01/2004 n.42 e quindi tutelata per legge;

Preso atto del parere favorevole espresso con la comunicazione pervenuta con nota prot. 42617 del 31/07/2012 da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali/ Soprintendenza per i Beni architettonici, paesaggistici, artistici ed etnoantropologici per Napoli e provincia, limitatamente all'edificio oggetto di condono edilizio con esclusione tassativa del manufatto adibito a deposito al piano terra esistente sulla particella (sub 7);

Considerato altresì che:

- tale immobile (sub 7) risulta eseguito in assenza di titoli abilitativo ed ha una specifica rilevanza ed è autonomamente utilizzabile;
- il deposito al piano terra (sub 7) può essere rimosso senza pregiudizio delle opere suscettibili di sanatoria;

Preso atto che la responsabilità degli interventi risulta essere a carico, ai sensi dell'art. 29 del D.P.R. n.380/2001, dei soggetti di cui in appresso si dispone la notifica del presente atto;

Ritenuto che i responsabili dell'abuso risultano essere i **sigg.ri Granata e Gaudino come sopra generalizzati**;

Visto l'art. 31, comma 2 e 3, del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (D.P.R. 06 giugno 2001, n. 380);

Visto l'art 93 del D.P.R. 380/2001;

Visto il D.Lgs. 152/2006;

Visto l'art. 107 del TUEL,

ORDINA

ai sigg.ri:

- 1) **Gaudino Giuseppina**, nata a Pozzuoli (NA) il 06/06/1946, residente in via Marenola 80014 Giugliano in Campania (NA) in qualità di richiedente ed erede;
- 2) **Granata Massimiliano**, nato a Napoli il 06/06/1975, residente in via Marenola 80014 Giugliano in Campania (NA) in qualità di erede;

- la demolizione delle opere abusive non suscettibili di sanatoriaai sensi del capo IV della Legge 47/85, consistenti in un manufatto al piano terra adibito a deposito (sub 7) di circa 80,00 mq con altezza di circa 4,20 mt, posta sul lato Nord-Ovest della particella 350 del foglio 55/B, ubicato in via San Francesco a Patria n.222, e la messa in ripristino dello stato dei luoghi, entro 90 (novanta) giorni dalla data di notifica della presente ordinanza;

AVVERTE

- che, ai sensi dell'art. 31, commi 2 e 3 del D.P.R. 380/2001, decorso infruttuosamente il termine sopra assegnato, senza ulteriore avviso, l'opera e l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive, verranno acquisite di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune. Ai sensi del 3° comma del citato art. 31, l'accertamento di inottemperanza della presente ordinanza entro il termine perentorio sopra indicato e senza ulteriore avviso costituirà titolo per l'immissione in possesso e per la trascrizione nei registri immobiliari dell'area distinta nel C.T. di Giugliano al Foglio 55/B p.lla 350.

- che l'eventuale rimozione temporanea dei sigilli finalizzata alla demolizione va richiesta a cura dei suindicati responsabili alla Procura della Repubblica e comunicata a questo Settore nel medesimo termine di 90 giorni dalla notifica del presente atto.

- che i lavori di demolizione e ripristino dovranno essere eseguiti con la direzione di un tecnico, abilitato ed iscritto all'albo, e da impresa con idonei requisiti tecnico-professionali.

L'inizio dei lavori deve essere comunicato a questo Comune almeno sette giorni prima. Contestualmente occorre trasmettere l'accettazione dell'incarico da parte del direttore dei lavori. La comunicazione dell'avvenuta ultimazione dei lavori di demolizione e ripristino dovrà essere corredata da certificato di collaudo del direttore dei lavori e degli adempimenti di cui all'art. 5 della LR 20/2013. Qualora le opere fossero state oggetto di sequestro, per procedere all'ottemperanza della presente, occorre preventivamente richiedere il dissequestro presso la Procura della Repubblica.

DISPONE

che l'Ufficio Messi notificchi ai sigg.ri:

- 1) **Gaudino Giuseppina** nata a Pozzuoli (NA) il 06/06/1946 residente in via Marenola 80014 Giugliano in Campania (NA) in qualità di richiedente ed erede;
- 2) **Granata Massimiliano** nato a Napoli il 06/06/1975 residente in via Marenola 80014 Giugliano in Campania (NA) in qualità di erede;

con invito a far pervenire al Dirigente del Settore Assetto del Territorio copia dello stesso con annotazione della relata di notifica debitamente firmata dal destinatario identificato e con apposizione leggibile del messo notificatore.

Dispone altresì:

Che la copia della presente ordinanza con gli estremi della notifica sia inviata:

- Al Comando di Polizia Municipale per la verifica dell'osservanza della stessa;

Si informa, ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della legge 7 agosto 1990, n. 241, che contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (legge 6 dicembre 1971, n. 1034) ovvero nei 120 giorni, ricorso al Presidente della Repubblica.

IL DIRIGENTE
arch. Filippo Frippa

